

OPERE DI ANTONIO ROSMINI
«PRIMI ELEMENTI
DI UNA
FILOSOFIA CRISTIANA»
DI COSTANTINO
GIUSEPPE
DI LÖWENSTEIN

60

Istituto di Studi Filosofici - Roma
Centro di Studi Rosminiani - Stresa
Città Nuova Editrice

**OPERE EDITE ED INEDITE
DI ANTONIO ROSMINI**

Edizione nazionale promossa da Enrico Castelli
Edizione critica promossa da Michele Federico
Sciacca

a cura di

Istituto di Studi Filosofici – Roma
Centro Internazionale di Studi Rosminiani - Stresa

COMITATO DIRETTIVO

Umberto Muratore (presidente)
Cirillo Bergamaschi, Paolo De Lucia, Luca Gentile,
Luciano Malusa, Jean-Luc Marion, Vito Nardin,
Pier Paolo Ottonello, Claudio Papa, Pierluigi Valenza,
Samuele Francesco Tadini (segretario)

**PRIMI ELEMENTI
DI UNA
FILOSOFIA CRISTIANA**

DI

COSTANTINO GIUSEPPE
PRINCIPE EREDITARIO
DI LÖWENSTEIN — WERTHEIM —
ROSENBERG

**VOLGARIZZATO DALL'ORIGINALE
TEDESCO
CON ANNOTAZIONI**

DI

**ANTONIO ROSMINI
SERBATI**

60

a cura di Samuele Francesco Tadini

Istituto di Studi Filosofici – Roma
Centro Internazionale di Studi Rosminiani Stresa
Città Nuova Editrice - Roma

© 2017, Città Nuova Editrice
Via Pieve Torina, 55 - 00156 Roma
tel. 063216212 - e-mail: comm.editrice@cittanuova.it

ISBN 978-88-311-9055-8

Finito di stampare nel mese di maggio 2017
dalla tipografia Arti Grafiche La Moderna
Guidonia (Roma)

INDICE GENERALE

Sigle e segni diacritici	pag.	8
INTRODUZIONE DI SAMUELE FRANCESCO TADINI	»	9

PRIMI ELEMENTI D'UNA FILOSOFIA CRISTIANA
DI COSTANTINO GIUSEPPE
PRINCIPE EREDITARIO DI LÖWENSTEIN - WERTHEIM - ROSENBERG
VOLGARIZZATO DALL'ORIGINALE TEDESCO
CON ANNOTAZIONI DI ANTONIO ROSMINI SERBATI

Dedica	»	31
Lettera di Rosmini	»	33
Prefazione dell'Editore italiano	»	35
Prefazione dell'Editore tedesco	»	43

INTRODUZIONE. DELLE CONTRADDIZIONI TRA I PRESENTI SISTEMI FILOSOFICI E DELLA SCARSA E PENOSA ISTRUZIONE CHE CI SOMMI- NISTRANO. - SCOPO E TEMA DELLA FILOSOFIA	»	47
--	---	----

PARTE PRIMA. ANALISI PSICOLOGICA DELL'UMANA CONSA- PEVOLEZZA	»	75
---	---	----

Capitolo Primo. CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'UMANA CONSAPEVOLEZZA	»	75
§ 1. <i>L'esame di sé è la prima condizione, e fondamento d'ogni filosofia</i>	»	75
§ 2. <i>Caratteri generali dell'umana consapevolezza</i>	»	78
§ 3. <i>Della consapevolezza inferiore ch'abbiam comune co' bruti</i>	»	79
§ 4. <i>Della superiore consapevolezza dell'uomo</i>	»	80
§ 5. <i>Una superiore attitudine per ciò che si è percepito sensibilmente è il principio di tutte le forze spirituali dell'uomo</i>	»	83

§ 6. <i>A noi non è dato di penetrare la natura di questa superiore suscettibilità</i>	»	85
§ 7. <i>Noi andiamo debitori alla percezione sensibile di tutta la materia su cui si esercitano le nostre forze spirituali</i>	»	88
Capitolo Secondo. DELLA NATURALE COSTITUZIONE DELLE SINGOLE FORZE ONDE RISULTA LA NOSTRA CONSAPEVOLEZZA...	»	91
A. DELL'INTELLETTO	»	91
§ 8. <i>Degli oggetti su cui si esercita, e dell'estensione che abbraccia l'umana facoltà di pensare</i>	»	91
§ 9. <i>Ulteriore dilucidazione, delle singole funzioni che noi distinguiamo osservando attentamente l'attività dello spirito umano</i>	»	96
§ 10. <i>Dichiarazione dei varii fenomeni in cui si manifesta l'attività dello spirito pensante come pure dell'espressione usata a disegnarli</i>	»	101
B. DELLA FACOLTÀ SENSITIVA SPIRITUALE	»	105
§ 11. <i>Del sentimento organo della facoltà sensitiva e spirituale</i>	»	105
§ 12. <i>Dell'amor proprio, e dell'amore al bene</i>	»	109
§ 13. <i>Del sentimento pel bello</i>	»	114
§ 14. <i>L'amore del vero deve la sua origine parte all'innato stimolo d'attività, parte all'amore al bene</i>	»	116
C. DELLA LIBERA VOLONTÀ	»	119
§ 15. <i>Degli oggetti sui quali l'umana volontà può dimostrarsi attiva. Della differenza tra un atto libero di volere, e un'accidentale determinazione</i>	»	119
§ 16. <i>Ogni atto libero della nostra volontà è il risultato di un'azione simultanea dell'intelletto e del sentimento</i>	»	122
Capitolo Terzo. RIFLESSIONI SOPRA LO SVILUPPO PROGRESSIVO DELLE FORZE SPIRITUALI UMANE NELL'INDIVIDUO, E SUL LORO USO RAGIONEVOLE, COME SUPREMO RISULTAMENTO DELLA LORO AZIONE SIMULTANEA	»	124
§ 17. <i>L'attività della potenza sensitiva corporale e spirituale si manifesta immediatamente dopo la nascita dell'uomo. Essa è il principio e la condizione d'ogni vita individuale umana sopra la terra</i>	»	124
§ 18. <i>Nella facoltà imaginativa si manifesta il primo passaggio dal sentimento al pensiero</i>	»	126
§ 19. <i>In quanto l'umana facoltà di pensare abbia bisogno d'istruzione, onde pienamente perfezionarsi</i>	»	128
§ 20. <i>Che è quel che diciamo ragione?</i>	»	133

§ 21. <i>Di varie erronee teorie sulla natura dell'umana ragione</i>	»	135
§ 22. <i>La capacità di ragionare è quella che distingue con proprio carattere l'uomo da tutte le altre creature terrene che ci son note, e sopra tutte alto il solleva</i>	»	138
§ 23. <i>Nel senso più esatto della parola forze spirituali dell'uomo si diranno quelle soltanto, che conferiscono a metterlo in istato di soggiogare i suoi stimoli corporali</i>	»	142
PARTE SECONDA. DEI PRIMI ELEMENTI D'OGNI UMANA CONDIZIONE	»	145
Capitolo Primo. DEI FONDAMENTI NATURALI D'OGNI UMANO SAPERE	»	145
§ 1. <i>Come arriviamo noi alla primitiva percezione di quelle cognizioni, che formano il fondamento d'ogni nostro sapere?</i>	»	145
§ 2. <i>Qual malleveria possediamo noi per la verità della nostra consapevolezza, e delle nostre esperienze</i>	»	149
§ 3. <i>Confutazione d'alcune erronee teorie sopra i fondamenti di sicurezza delle nostre esperienze</i>	»	153
§ 4. <i>Come distinguiamo noi la verità dall'illusione dei sensi?</i>	»	159
§ 5. <i>Distinzione tra idee che noi possiamo acquistare per immediata esperienza, e quelle che ci appropriamo meditando su esperienze già fatte</i>	»	162
§ 6. <i>I concetti acquistati per l'esperienza formano la sostanza d'ogni umano sapere</i>	»	169
Capitolo Secondo. DEI PRIMI ELEMENTI E MOTIVI DELLA FEDE RELIGIOSA	»	172
§ 7. <i>Universalità della credenza in una Forza spirituale superiore che domina le sorti dell'uomo, e il mondo sensibile</i>	»	172
§ 8. <i>L'intelletto umano sino a tanto che lascia inosservata la testimonianza del sentimento, si trova nell'impossibilità così di provare l'esistenza di Dio, come di rendere chiara a se stesso la sua rappresentazione dell'Ente Supremo, ch'egli ammette</i>	»	174
§ 9. <i>Motivi naturali della fede religiosa. Per la verità della nostra fede noi non possiamo avere altra malleveria che la nostra innata suscettibilità per le cose divine</i>	»	178

§ 10. <i>Dell'amore al bene e del vincer se stesso, qual unica via alla positiva cognizione del vero Dio e al supremo fine dell'uomo</i>	»	183
§ 11. <i>Come si convince il credente in Dio della verità della Rivelazione cristiana</i>	»	187
§ 12. <i>Continuazione</i>	»	190
§ 13. <i>Conclusione</i>	»	196
Capitolo Terzo. DELLE DOTTRINE FONDAMENTALI D'UNA METAFISICA CRISTIANA	»	205
§ 14. <i>Intorno alla dottrina d'un Creatore e d'una creazione</i>	»	205
§ 15. <i>Dei più alti concetti di Dio ai quali c'è dato di levarci sì col mezzo della divina Rivelazione e sì per l'attenta osservazione di noi stessi</i>	»	209
§ 16. <i>Dell'immagine della Trinità di Dio nell'anima umana</i>	»	213
§ 17. <i>Delle diverse graduazioni che ci son note nei rapporti degli esseri creati al loro Creatore</i>	»	216
§ 18. <i>Dell'amore qual legame intermedio tanto fra Dio e lo spirito creato, quanto degli spiriti creati fra loro</i>	»	220
PARTE TERZA. CONSIDERAZIONI FILOSOFICHE SUI FONDAMENTI DELLA FEDE IN UNA CHIESA UNIVERSALE CRISTIANA	»	229
CAPITOLO PRIMO. DELLA SUFFICIENZA D'UN' AUTORITÀ ECCLESIASTICA A CONSERVARE PURA LA DOTTRINA DELLA FEDE E DELLA IMPOSSIBILITÀ DI STABILIRE UN' AUTORITÀ ECCLESIASTICA PER UMANA DISPOSIZIONE	»	229
§ 1. <i>Sulla importanza della diversità di credenze tra la Chiesa Cattolica, e le altre Confessioni cristiane</i>	»	229
§ 2. <i>Continuazione</i>	»	230
§ 3. <i>Come sia conveniente e necessaria un'autorità da affidarsi agli uomini nella Chiesa cristiana</i>	»	234
§ 4. <i>Della impossibilità di fondare un'autorità ecclesiastica per umana disposizione</i>	»	238
§ 5. <i>Possiamo noi credere che vi sia un'autorità posta da Dio la quale dai ministri, a cui solo legittimamente compete, possa venir sino ad un certo punto male usata?</i>	»	241
§ 6. <i>Continuazione</i>	»	244
Capitolo Secondo. ESAME DEI MEZZI DE' QUALI SI SERVIRONO I RIFORMATORI ONDE OPERARE LA RIFORMA DELLA COSTITUZIONE DA LORO IDEATA	»	247

§ 7. <i>Esposizione dei motivi che indussero i Riformatori a trascurare la Tradizione</i>	»	247
§ 8. <i>Dall'idea di un ristabilimento delle Costituzioni ecclesiastiche giusta le forme dell'antica Chiesa cristiana</i>	»	250
§ 9. <i>Via che i Riformatori doveano tenere ove avessero voluta una Riforma del Governo ecclesiastico conforme alla natura della Chiesa</i>	»	252
§ 10. <i>Sopra l'abolizione dell'ordine sacro seguita in alcune società religiose</i>	»	256
§ 11. <i>Si confutano alcune obbiezioni contro la legittimità del potere pontificio</i>	»	259
§ 12. <i>Gli zelatori della riforma della Chiesa possono essi sperare di raggiungere il loro scopo abolendo il papato?</i>	»	265
§ 13. <i>La durata sino al presente delle confessioni separate dalla Chiesa cattolica non può ella venire addotta come una prova evidente che l'autorità di questa Chiesa non è almeno indispensabile alla conservazione del Cristianesimo?</i>	»	267
Capitolo Terzo. DEL PRINCIPIO CHE FUORI DELLA CHIESA NON V'HA SALUTE. RIEPILOGO DELLE TRE PARTI DELL'OPERA	»	271
§ 14. <i>Che deve intendersi per questa voce Chiesa</i>	»	271
§ 15. <i>Dei futuri destini di coloro che non vennero mai rinati in acqua e in ispirito</i>	»	277
§ 16. <i>Di coloro che rinacquero in acqua e in ispirito, ma decadde dalla professione della verità</i>	»	280
§ 17. <i>Come la Chiesa cattolica possieda maggiori mezzi di salute di ogni altra confessione cristiana errante sotto questo o quel rapporto e da lei separata</i>	»	284
§ 18. <i>Continuazione</i>	»	287
CONCLUSIONE	»	292
Indice delle fonti	»	299
Fonti antiche	»	299
Fonti patristiche e medievali	»	299
Fonti moderne e contemporanee	»	299
Indice scritturistico	»	301
Indice dei nomi citati dall'Autore	»	303
Indice dei nomi citati da Rosmini	»	305
Indice dei nomi citati dal Curatore	»	307
Indice delle materie	»	311